

SCHEMA DI SICUREZZA

Prodotto: **Filo di stagno autosaldante**

Articolo: **K 3806**



Secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Appendice II

1. Identificazione del prodotto/ e della Società

1.1 Nome prodotto

Codice:

K 3806 0030 - K 3806 0100 - K 3806 0250

Denominazione

Filo di stagno autosaldante senza piombo

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Usi identificati

Leghe di metallo per saldatura morbida

Usi sconsigliati

Gioielleria

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale

ABC Tools S.p.A.

Indirizzo

Viale Europa 68/70

Località e Stato

20093 Cologno Monzese (MI) - Italia

tel. +39 02 2511111

fax +39 02 2538379

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda sicurezza

info@abctools.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente
Per informazioni urgenti rivolgersi a

ABC Tools S.p.A.

tel. +39 02 251111.1

fax +39 02 2538379

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La lega è stata sul suo fisico, salute e ambientali rischi valutati e/o testata. Si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione

Xi;R36/37, R52/53

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Destinazione d'uso deve essere previsto con nessun pericoli per la salute umana o l'ambiente. L'uso improprio del prodotto può portare a rischi per la salute umana e l'ambiente. Prima di utilizzare questo prodotto, leggere le istruzioni e osservare le istruzioni di sicurezza.

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Categoria 2

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola

Categoria 3 irritazione delle vie respiratorie

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine

Categoria 3

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

La lega non soddisfa i requisiti di etichettatura di cui al regolamento (CE) 1272/2008, come modificato.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto contiene Cadmio con una concentrazione di 0.01% %.

Il prodotto contiene piombo con una concentrazione di <1 %.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

| Nome chimico | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Note |
|-------------------------|--|---------------------------|----------------------------------|--------------------------|--|
| Stagno | 95-<100 | 7440-31-5 231-141-8 | - | - | # |
| Classificazione: | DSD: Xi;R36/37 CLP: Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335 | | | | |
| Rame | 0,25-<1 | 7440-50-8 231-159-6 | - | - | M(acute) =10 |
| Classificazione: | DSD: Xn;R68/20/22, N;R50/53 CLP: Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H332, STOT SE 2;H371, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410 | | | | |
| Argento | 0,01-0,1 | 7440-22-4 231-131-3 | - | - | M= 1000 |
| Classificazione: | DSD: N;R50/53 CLP: Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410 | | | | |
| Cadmio (stabilizzata) | 0,001-0,00 2 | 7440-43-9 231-152-8 | - | 048-002-00-0 | M(acute) =10 ; M(chronic) =100; PBT; SVHC |
| Classificazione: | DSD: Carc. Cat. 2;R45, Muta. Cat. 3;R68, Repr. Cat. 3;R62-63, T+;R26, T;R48/23/25, N;R50/53 CLP: Acute Tox. 2;H330, Muta. 2;H341, Carc. 1B;H350, Repr. 2;H361fd, STOT RE 1;H372, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410 | | | | |
| Piombo | 0,1-<0.25 | 7439-92-1 231-100-4 | - | - | # , M(chronic) =10 , M(acute) =1 ; Repr. 2 C ≥ 2,5% ; STOT RE 2: C ≥ 0,5% SVHC |
| Classificazione: | DSD: Repr. Cat. 3;R63, Xn;R20/22, N;R50/53 CLP: Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H332, Repr. 2;H361f, STOT RE 2;H373, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410 | | | | |

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Contatto con la pelle

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente. Nel caso di prodotti ad alta temperatura, immergere l'area interessata o sciacquarla con abbondante acqua fredda per dissipare il calore. Coprire con un impacco di cotone pulito o una garza e cercare l'attenzione medica immediata.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Non conosciuto.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.

Mezzi di estinzione non idonei Acqua., Anidride carbonica (CO₂). o Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Il prodotto di per sé non brucia.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare indumenti di protezione completi, incluso il casco, un apparato di respirazione autonomo a pressione positiva, indumenti protettivi e maschera facciale.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Il deflusso idrico può provocare danni ambientali.

Metodi specifici Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali Contattare le autorità locali in caso di versamento in fognature/ambiente acquatico. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Rimuovere con autocarri o pompe di aspirazione, e depositare in serbatoi di deposito/ricupero. Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Usare soltanto con ventilazione adeguata. Osservare le norme di buona igiene industriale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'esposizione prolungata. Maneggiare/conservare con cura.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare in luogo asciutto. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Maneggiare/conservare con cura. Conservare in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

7.3. Usi finali specifici Lega di metallo per saldatura morbida

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

| Componenti | Tipo | Valore |
|-------------------------|-------------|------------------------|
| Argento (CAS 7440-22-4) | 8 ore | 0,1 mg/m ³ |
| Piombo (CAS 7439-92-1) | 8 ore | 0,15 mg/m ³ |
| Stagno (CAS 7440-31-5) | 8 ore | 2 mg/m ³ |

UE. Direttiva 98/24/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, Allegato I, Elenco dei valori limite di esposizione professionale obbligatori

| Componenti | Tipo | Valore |
|------------------------|-------------|------------------------|
| Piombo (CAS 7439-92-1) | 8 ore | 0,15 mg/m ³ |

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

| Componenti | Tipo | Valore |
|-------------------------|-------|-----------------------|
| Argento (CAS 7440-22-4) | 8 ore | 0,1 mg/m ³ |
| Stagno (CAS 7440-31-5) | 8 ore | 2 mg/m ³ |

Valori limite biologici

UE. Direttiva 98/24/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, Allegato II, Valori limite biologici obbligatori e misure di sorveglianza sanitaria

| Componenti | Valore | Determinante | Reperto |
|------------------------|--------------|--------------|---------|
| Piombo (CAS 7439-92-1) | 70 µg/100 ml | Piombo | Sangue |

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Assicurare un'adeguata ventilazione localizzata e generale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezioni per gli occhi/il volto Si raccomanda l'uso di occhiali per la protezione chimica.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Usare guanti protettivi fatti di: In pelle

- Altro Si raccomanda l'uso di guanti resistenti a sostanze chimiche. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. Si consiglia di utilizzare indumenti da lavoro (camicie a maniche lunghe e pantaloni lunghi).

Protezione respiratoria Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Stato fisico Solido.

Forma Non conosciuto.

Colore Non conosciuto.

Odore Non conosciuto.

Soglia olfattiva Non conosciuto.

pH Non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento Non conosciuto.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non conosciuto.

Punto di infiammabilità Non applicabile

| | |
|--|---|
| Tasso di evaporazione | Non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non applicabile. |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | |
| Limite di infiammabilità - inferiore (%) | Non conosciuto. |
| Limite di infiammabilità - superiore (%) | Non conosciuto. |
| Tensione di vapore | Non applicabile |
| Densità di vapore | Non applicabile |
| Densità relativa | Non conosciuto. |
| La solubilità/le solubilità | |
| Solubilità (in acqua) | Insolubile |
| Solubilità (altro) | Non conosciuto. |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) | Non conosciuto. |
| Temperatura di autoaccensione | Non conosciuto. |
| Temperatura di decomposizione | Non conosciuto. |
| Viscosità | Non applicabile |
| Proprietà esplosive | Non conosciuto. |
| Proprietà ossidanti | Non conosciuto. |
| 9.2. Altre informazioni | Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|---|--|
| 10.1. Reattività | Forti agenti ossidanti. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Contatto con materiali non compatibili. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Acidi. Cloro |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

| | |
|------------------------|-----------------|
| Inalazione | Non conosciuto. |
| Contatto con la pelle | Non conosciuto. |
| Contatto con gli occhi | Non conosciuto. |
| Ingestione | Non conosciuto. |
| Sintomi | Non conosciuto. |

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|---------------------------------------|-----------------|---------------------------------|
| Piombo (CAS 7439-92-1) | | |
| Acuto | | |
| <i>Orale</i> | Ratto | 500 mg/kg (acc.CLP 3.1.2) |
| Rame (CAS 7440-50-8) | | |
| Acuto | | |
| <i>Inalazione</i> | | 1,5 mg/l, 4 ore (acc.CLP 3.1.2) |
| <i>Orale</i> | | 500 mg/kg (acc.CLP 3.1.2) |
| Corrosione/irritazione cutanea | Non conosciuto. | |

| | |
|--|--|
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Non conosciuto. |
| Sensibilizzazione respiratoria | Non conosciuto. |
| Sensibilizzazione cutanea | Non si prevede che questo prodotto provochi sensibilizzazione della pelle. |
| Mutagenicità delle cellule germinali | Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici. |
| Cancerogenicità | |

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Piombo (CAS 7439-92-1)

2B Possibile cancerogeno per l'uomo.

| | |
|---|---|
| Tossicità per la riproduzione | Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola | Può causare irritazione alle vie respiratorie. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta | Non classificato. |
| Pericolo in caso di aspirazione | Non conosciuto. |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Nessuna informazione disponibile. |
| Altre informazioni | Cadmio soddisfa i criteri di una sostanza PBT. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

| | |
|--|--|
| 12.1. Tossicità | I componenti di questo prodotto sono nocivi alla vita acquatica. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità | Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | Nessun dato disponibile. |
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) | Non conosciuto. |
| Fattore di bioconcentrazione (BCF) | Non conosciuto. |
| 12.4. Mobilità nel suolo | Nessun dato disponibile. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | Il prodotto contiene cadmio con una concentrazione di < 0,1%. |
| 12.6. Altri effetti avversi | Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente. |
| 12.7. Altre informazioni | Cadmio soddisfa i criteri di una sostanza PBT. |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|--|
| Rifiuti residui | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Vietato scaricare in corsi d'acqua o nel terreno. |
| Imballaggi contaminati | I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. |
| Codice Europeo dei Rifiuti | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. 16 01 18 15 01 06 |
| Metodi di smaltimento/informazioni | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire secondo le norme applicabili. |
| Precauzioni particolari | Smaltire secondo le norme applicabili. |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Non regolamentata come merce pericolosa.

IATA

Non regolamentata come merce pericolosa.

IMDG

Non regolamentata come merce pericolosa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Cadmio (stabilizzata) (CAS 7440-43-9)

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Piombo (CAS 7439-92-1)

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Cadmio (stabilizzata) (CAS 7440-43-9)

Piombo (CAS 7439-92-1)

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Piombo (CAS 7439-92-1)

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa Scheda di Sicurezza del Materiale è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006. Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o corrispondenti normative nazionali.

Altri regolamenti UE

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Piombo (CAS 7439-92-1)

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Piombo (CAS 7439-92-1)

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R20/22 Anche nocivo per inalazione e ingestione.

R23 Tossico per inalazione.

R26 Molto tossico per inalazione.

R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

R45 Può provocare il cancro.

R48/23/25 Anche tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione ed ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

R68 Possibile rischio di effetti irreversibili.

R68/20/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione e ingestione.

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350 Può provocare il cancro.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H371 Può provocare danni agli organi.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Informazioni formative

**Clausole di esclusione della
responsabilità**

Nessuno.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.